



Decreto Rep. 902/2014 Prot. n. 60612
Anno 2013 Tit. III Cl. 2 Fasc. 18

OGGETTO: Regolamento Didattico di Ateneo – Modifica ordinamenti didattici di Corsi di studio.

IL RETTORE

Visti gli ordinamenti didattici ai sensi del DM 22 ottobre 2004, n. 270, dei Corsi di Laurea in Economia e Management (L-18), di Laurea magistrale in Economia internazionale e in Economics and Finance – Economia e Finanza (LM-56) emanati rispettivamente con decreto rettorale rep. n. 1306 del 16 maggio 2013 prot. 29696, rep. n.1494 del 5 giugno 2008 prot. 31813 e con rep. n. 1543 del 8 giugno 2012 prot. 30911;

Vista la nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) dell'8 gennaio 2014, prot. 213, che aveva indicato, quale termine per la presentazione delle modifiche di ordinamento all'interno della banca dati ministeriale, il 14 febbraio 2014;

Visto il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 gennaio 2013, n. 47, riguardante l'autovalutazione, l'accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e la valutazione periodica, così come modificato dal successivo decreto ministeriale del 23 dicembre 2013, n. 1059;

Viste le delibere del Senato Accademico n. 184 del 9 dicembre 2013 e n. 20 del 3 febbraio 2014, con le quali sono state approvate le proposte di modifiche ai su citati ordinamenti, modifiche a loro volta approvate con delibera del Consiglio della Scuola di Economia e Scienze politiche del 26 novembre 2013;

Vista la proposta di integrazione del Regolamento Didattico di Ateneo contenente gli ordinamenti didattici sopra elencati, trasmessa al MIUR dal Rettore dell'Università degli Studi di Padova con nota prot. 29035 del 14 febbraio 2014;

Visto il parere del CUN reso nella seduta del 12 marzo 2014;

Visto il decreto del MIUR del 13 marzo 2014 trasmesso con prot. n. 6677, con il quale sono state autorizzate le modifiche;

Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, emanato con decreto rettorale rep. n. 3276/2011, e modificato con decreto rettorale rep. n. 1664/2012, e in particolare l'art. 10 co. 2 lett. c;

Preso atto di quanto previsto dalla nota ministeriale prot. n. 3632 del 9 ottobre 2006 relativamente alla sospensione dell'attività di pubblicazione del Bollettino Ufficiale del MIUR,

DECRETA

art. 1. di procedere a integrare il Regolamento Didattico dell'Università degli Studi di Padova - Parte seconda, con i seguenti ordinamenti didattici:

L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale

- Economia

LM-56 Scienze dell'economia

- Economia internazionale
- Economics and Finance - Economia e Finanza

Gli ordinamenti didattici dei suddetti corsi di studio sono quelli risultanti sul sito MIUR Banca Dati RAD. Sono inoltre allegati al presente decreto e ne costituiscono parte integrante;

art. 2. di incaricare il Servizio Accreditamento, sistemi informativi e qualità della didattica dell'esecuzione del presente provvedimento, che verrà registrato nel Repertorio Generale dei Decreti e pubblicato nel sito informatico di Ateneo;

art. 3. che i Corsi di studio con il suddetto ordinamento didattico possano essere attivati a partire dall'Offerta formativa 2014/2015.

Padova, 27 marzo 2014

Il Rettore
Prof. Giuseppe Zaccaria

Il Pro-Rettore Vicario
Prof. Francesco Gnesotto

Università	Università degli Studi di PADOVA
Classe	L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale
Nome del corso	Economia <i>modifica di: Economia e Management (1338935)</i>
Nome inglese	Economics
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	EP2093^2014 Modifica
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	13/03/2014
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	27/03/2014
Data di approvazione della struttura didattica	14/11/2013
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	03/02/2014
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	16/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	09/01/2008 -
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.didattica.unipd.it/offerta/2013/EP/EC0221/2013
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI "MARCO FANNO"
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere conoscenze di metodiche di analisi e di interpretazione critica delle strutture e delle dinamiche di azienda, mediante l'acquisizione delle necessarie competenze in più aree disciplinari: economiche, aziendali, giuridiche e quantitative;
- possedere un'adeguata conoscenza delle discipline aziendali, che rappresentano il nucleo fondamentale, declinate sia per aree funzionali (la gestione, l'organizzazione, la rilevazione), sia per classi di aziende dei vari settori (manifatturiero, commerciale, dei servizi, della pubblica amministrazione);

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono nelle aziende, dove potranno svolgere funzioni manageriali o imprenditoriali, nelle pubbliche amministrazioni e nelle libere professioni dell'area economica.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe:

- comprendono in ogni caso la necessaria acquisizione di conoscenze fondamentali nei vari campi dell'economia e della gestione delle aziende, nonché i metodi e le tecniche della matematica finanziaria e attuariale, della matematica per le applicazioni economiche e della statistica;
- comprendono in ogni caso l'acquisizione di conoscenze giuridiche di base e specialistiche negli ambiti della gestione delle aziende private o pubbliche;
- comprendono in ogni caso l'acquisizione di conoscenze specialistiche in tutti gli ambiti della gestione delle aziende pubbliche e private e delle amministrazioni pubbliche;
- possono prevedere la conoscenza in forma scritta e orale di almeno due lingue dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- prevedono, in relazione ad obiettivi specifici di formazione professionale ed agli sbocchi occupazionali, l'obbligo di attività esterne con tirocini formativi presso aziende e organizzazioni pubbliche e private nazionali e internazionali.

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)

Il Corso di laurea in Economia e Management deriva dalla trasformazione di precedenti CCLL. Si prefigge di sviluppare, integrandole, le conoscenze necessarie per interpretare i principali fenomeni economici e quelle necessarie per l'esercizio di funzioni manageriali (direzione, amministrazione, gestione di un'azienda). A tal fine a suo tempo sono stati rivisti i contenuti per accentuare la formazione teorica e metodologica di base, per assicurare una maggiore padronanza della strumentazione quantitativa, per realizzare un maggiore coordinamento dei contenuti dei singoli insegnamenti e consentire una più approfondita conoscenza degli strumenti applicabili ai diversi processi gestionali.

Dal gennaio 2013 la responsabilità per il CdS in Economia e Management (L-18) è passata dalla Facoltà di Economia al Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali Marco Fanno (Dsea).

Parimenti, il Dsea ha assunto il ruolo di Dipartimento di riferimento del Corso di Studio in Economia Internazionale(L-33) in precedenza gestito dalla Facoltà di Scienze Politiche.

Entrambi i CdS sono a numero programmato (230 studenti cad.).

Il Dsea ha avviato un processo di graduale armonizzazione dei due CdS i quali, pur risiedendo in due distinte classi di studio, già esibiscono contenuti e obiettivi formativi affini.

Tale obiettivo è stato sin qui perseguito mediante: la messa in comune per i 460 studenti immatricolati dei servizi formativi avanzati tipo orientamento, tutorato, stage (obbligatorio), mobilità internazionale, bilancio delle competenze e placement; la messa in comune delle modalità tecniche, con condivisione dei contenuti, dei test di ammissione; il coordinamento dei syllabus per settore scientifico disciplinare e insegnamento e la progettazione e sviluppo di momenti formativi esterni gestiti congiuntamente (conferenze e seminari didattici, visite aziendali, incontri con rappresentanti del mondo produttivo e finanziario, incontri con l'autore, Dialoghi sull'economia, ecc.)

La modifica qui proposta si propone di creare le premesse per una possibile ulteriore accentuazione degli elementi comuni ai due CdS, puntando in particolare a una più efficace integrazione fra il linguaggio dell'economia politica e il linguaggio dell'economia aziendale, fattore specifico dell'assetto e del funzionamento per ricerca e didattica del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali Marco Fanno (Dsea).

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La progettazione del CdS è stata effettuata nell'ambito di una rigorosa cornice di coordinamento, indirizzo e prevalutazione, condotta a livello complessivo di Ateneo.

L'Ateneo ha adottato, con proprie linee guida cogenti, criteri di riferimento più stringenti rispetto a quelli definiti a livello nazionale (si veda <http://www.unipd.it/nucleo/relazioni/index.htm>).

Questa progettazione, è basata su un'attenta analisi del pregresso ed è nata dall'accorpamento di due precedenti corsi di laurea che non presentavano particolari punti di criticità in termini di attrattività, andamento delle carriere prospettive occupazionali. Il NVA conferma che il CdS è proposto da una Facoltà che dispone di strutture didattiche sufficienti e soddisfa i requisiti di docenza grazie alle risorse umane disponibili al suo interno. Tuttavia il trend delle domande di preimmatricolazione dei preesistenti corsi ex DM 509, a numero programmato, fa prevedere che, in assenza di una programmazione degli accessi, il numero degli iscritti renderebbe insostenibile il corso in termini di strutture e di docenza disponibili. La nuova proposta è adeguatamente motivata e sono chiaramente formulati gli obiettivi formativi che hanno ispirato la progettazione, basata anche su requisiti di qualità del CdS' coerenti con standard europei. Il NVA esprime dunque parere favorevole sulla proposta.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il 19.12.2007 e il 9.1.2008, presso la Facoltà di Economia, si sono svolti gli incontri con le Organizzazioni rappresentative nel mondo della Produzione, dei Servizi e delle Professioni. Le Parti coinvolte sono state individuate privilegiando i seguenti criteri:

- a) rappresentatività ed autorevolezza delle istituzioni e degli enti coinvolti,
- b) competenze specifiche nei settori di interesse dei corsi di laurea e di laurea magistrale oggetto della consultazione.

Il Preside, dopo aver ricordato l'attuale offerta formativa, ha illustrato le proposte relative ai nuovi ordinamenti didattici, sottolineando i seguenti obiettivi generali:

- razionalizzare l'offerta formativa intervenendo ove opportuno sul numero dei corsi di laurea e comunque sulla numerosità degli insegnamenti;
- rafforzare la padronanza dei quadri teorici e sviluppare maggiormente la formazione metodologica;
- realizzare una maggiore articolazione dei singoli corsi di studio al fine sia di ampliare la gamma dei possibili sbocchi professionali, sia di sviluppare una più approfondita conoscenza di specifiche tecniche di analisi dei fenomeni economici e degli strumenti applicabili ai diversi processi gestionali;
- assicurare un maggiore collegamento tra l'offerta didattica e l'attività di ricerca.

La consultazione ha dato esito positivo e tutte le Parti coinvolte hanno espresso apprezzamento nei confronti del nuovo assetto generale dell'offerta formativa, degli obiettivi formativi e dell'ordinamento didattico del Corso di laurea in Economia e Management.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di laurea in Economia si pone l'obiettivo di fornire allo studente la conoscenza della struttura e delle dinamiche dei sistemi economici e dei comportamenti economici delle imprese, delle istituzioni pubbliche e delle professioni nello spazio della competitività nazionale ed internazionale. Il Corso di laurea fornisce una rigorosa formazione teorica e metodologica di base integrata dagli insegnamenti inseriti dagli studenti nel loro piano degli studi. Fornisce le conoscenze adeguate per l'accesso a studi specialistici di livello scientifico superiore, dotando nel contempo i laureati di competenze immediatamente spendibili nel mercato del lavoro. Il Corso di laurea si sviluppa nell'arco di sei semestri. Nei primi quattro semestri sono previsti insegnamenti, comuni a tutti gli studenti, volti a fornire conoscenze e competenze tecniche di base: economiche, economico-aziendali, matematiche, statistiche, giuridiche, informatiche e una adeguata conoscenza della lingua inglese. Nel quinto semestre gli studenti scelgono il loro piano degli studi per acquisire conoscenze cognitive. Gli insegnamenti a loro disposizione consentono ad esempio lo sviluppo:

- (a) delle conoscenze fondamentali relative ai meccanismi di funzionamento dei sistemi di controllo economico-finanziario delle aziende;
- (b) delle conoscenze fondamentali relative alle aree funzionali della produzione, organizzazione e gestione delle risorse umane, marketing;
- (c) delle conoscenze fondamentali per la comprensione della struttura economica, del funzionamento delle istituzioni e dei mercati monetari e finanziari e del ruolo della finanza e della finanza aziendale;
- (d) delle conoscenze fondamentali per esercitare attività professionali che richiedono una adeguata padronanza della strumentazione giuridica;
- (e) delle conoscenze necessarie per una adeguata comprensione del ruolo del settore pubblico, delle logiche e delle problematiche che tipicamente ispirano e caratterizzano il funzionamento delle aziende e delle amministrazioni pubbliche;
- (f) delle conoscenze necessarie per lo studio anche analitico dei sistemi economici, in particolare relativamente all'economia dell'informazione e dell'incertezza, all'economia dello sviluppo e all'economia monetaria;
- (g) delle conoscenze fondamentali relative alle economie internazionali nei loro risvolti locali-regionali e in quelli politico-istituzionali e commerciali internazionali. Nel sesto e ultimo semestre è previsto un tirocinio obbligatorio presso aziende, istituti di credito, società di consulenza, studi professionali, organizzazioni non profit, aziende o enti pubblici. Il percorso formativo si conclude con la prova finale che verterà sulla discussione di un elaborato realizzato dallo studente sotto la supervisione di un relatore designato dal Dipartimento di riferimento.

Al termine del percorso formativo il laureato in Economia:

- possiede adeguate conoscenze di base della matematica e della statistica, dell'economia politica, dell'economia aziendale e del diritto;
- conosce i principali metodi di indagine propri delle scienze dell'economia e della gestione aziendale;
- è in grado di acquisire le informazioni fondamentali per interpretare i fenomeni economici e per analizzare i fenomeni aziendali a livello nazionale ed internazionale;
- è in grado di applicare i principali strumenti per la gestione aziendale e, a seconda del piano degli studi scelto, possiede competenze professionali avanzate per esercitare specifiche funzioni aziendali o per svolgere attività nell'ambito di specifici settori (manfatturiero, commerciale, servizi, intermediazione finanziaria, pubblica amministrazione);
- è in grado di comunicare, oralmente e per iscritto, anche in lingua inglese ed è in grado di avvalersi dei principali strumenti che fanno uso delle nuove tecnologie della comunicazione e dell'informatica;
- possiede gli strumenti cognitivi di base per lo sviluppo e l'aggiornamento delle conoscenze acquisite.

Autonomia di giudizio (making judgements)

La padronanza di adeguate competenze tecniche e al contempo il carattere genuinamente interdisciplinare del percorso formativo, permettono al laureato in Economia di "prendere posizione" avvalendosi di molteplici strumenti di analisi nei confronti delle diverse problematiche di natura economica e gestionale. Allo sviluppo di un'autonoma capacità di giudizio contribuiscono anche i frequenti incontri con esperti esterni, organizzati con modalità tali da consentire un' attiva partecipazione degli studenti, chiamati ad esprimere il proprio punto di vista sugli argomenti di volta in volta trattati.

Abilità comunicative (communication skills)

Le attività che concorrono a determinare il percorso formativo sono concepite in modo da favorire una partecipazione attiva degli studenti e lo sviluppo di adeguate capacità comunicative. A tal fine, oltre alla discussione della relazione relativa al tirocinio e alla prova finale, sono previste, nell'ambito di alcuni insegnamenti, discussioni e presentazioni, in gruppo e/o singolarmente, di casi aziendali, di indagini empiriche, di documenti prodotti da istituzioni economiche e finanziarie domestiche e internazionali. Il Dipartimento di riferimento inoltre promuove ed incentiva la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità per favorire anche lo sviluppo di adeguate abilità comunicative in un contesto internazionale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il processo formativo è concepito in modo da fornire gli strumenti cognitivi di base per lo sviluppo e l'aggiornamento delle competenze acquisite e per sviluppare la capacità di selezionare autonomamente i quadri teorici e gli strumenti di analisi più adeguati per alimentare una funzione di apprendimento costante.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi al Corso di laurea in Economia è necessario essere in possesso di un diploma del secondo ciclo della scuola secondaria o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. In ogni caso, l'ammissione richiede il possesso, all'atto dell'immatricolazione, di conoscenze e competenze adeguate per poter seguire proficuamente il Corso di Laurea. Il Regolamento Didattico del Corso di Studio disciplina le modalità di verifica delle conoscenze richieste.

Caratteristiche della prova finale
(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato preparato dallo studente, sotto la supervisione di un relatore, secondo le modalità specificate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio. Ai fini della valutazione finale la Commissione esaminatrice dovrà accertare la capacità di selezionare ed utilizzare i diversi quadri teorici e gli strumenti di analisi acquisiti durante il percorso formativo.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Profilo Generico
funzione in un contesto di lavoro: Se da un lato il Corso di laurea in Economia è propedeutico per il conseguimento di una successiva Laurea Magistrale, il laureato in Economia dispone di un ampio ventaglio di opportunità di lavoro. Le principali funzioni sono riconducibili ai seguenti contesti: - funzioni manageriali nelle varie aree (amministrazione, personale, marketing e vendite, ecc.) della generalità delle aziende manifatturiere e di servizi; - funzioni nell'ambito di banche, assicurazioni, altri intermediari finanziari; - funzioni nell'ambito della consulenza aziendale e attività professionale; - funzioni nell'ambito della ricerca scientifica teorica e applicata in campo economico.
competenze associate alla funzione: Per svolgere le funzioni sopraindicate il laureato in Economia: - possiede adeguate conoscenze di base della matematica e della statistica, dell'economia politica, dell'economia aziendale, del diritto; - conosce i principali metodi di indagine propri delle scienze dell'economia e della gestione aziendale; - è in grado di acquisire le informazioni fondamentali per interpretare i fenomeni economici e per analizzare i fenomeni aziendali; - è in grado di applicare i principali strumenti per la gestione aziendale e, a seconda del piano degli studi scelto, possiede competenze professionali avanzate per esercitare specifiche funzioni aziendali o per svolgere attività nell'ambito di specifici settori (manifatturiero, commerciale, servizi, intermediazione finanziaria, pubblica amministrazione); - è in grado di comunicare, oralmente e per iscritto, anche in lingua inglese ed è in grado di avvalersi dei principali strumenti che fanno uso delle nuove tecnologie della comunicazione e dell'informatica; - possiede gli strumenti cognitivi di base per lo sviluppo e l'aggiornamento delle conoscenze acquisite.
sbocchi professionali: Sbocchi occupazionali e attività professionali sono nelle aziende, dove potranno svolgere funzioni manageriali o imprenditoriali, nelle pubbliche amministrazioni e nelle libere professioni dell'area economica nonché in uffici studi e di ricerca in campo economico. Inoltre utilizzando la classificazione Istat i possibili sbocchi professionali sono raggruppati nella categoria specialisti junior e di seguito riportati. Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate: agrotecnico laureato esperto contabile perito agrario laureato
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
<ul style="list-style-type: none">• Tecnici della produzione manifatturiera - (3.1.5.3.0)• Tecnici della produzione di servizi - (3.1.5.5.0)• Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)• Contabili - (3.3.1.2.1)• Economisti e tesoriere - (3.3.1.2.2)• Amministratore di stabili e condomini - (3.3.1.2.3)• Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)• Tecnici della gestione finanziaria - (3.3.2.1.0)• Tecnici del lavoro bancario - (3.3.2.2.0)• Agenti assicurativi - (3.3.2.3.0)• Periti, valutatori di rischio e liquidatori - (3.3.2.4.0)• Agenti di borsa e cambio, tecnici dell'intermediazione titoli e professioni assimilate - (3.3.2.5.0)• Tecnici dei contratti di scambio, a premi e del recupero crediti - (3.3.2.6.1)• Tecnici della locazione finanziaria - (3.3.2.6.2)• Approvvigionatori e responsabili acquisti - (3.3.3.1.0)• Responsabili di magazzino e della distribuzione interna - (3.3.3.2.0)• Commissari e aggiudicatori d'asta - (3.3.3.3.1)• Periti commerciali - (3.3.3.3.2)• Tecnici della vendita e della distribuzione - (3.3.3.4.0)• Tecnici del marketing - (3.3.3.5.0)• Tecnici della pubblicità - (3.3.3.6.1)• Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)• Spedizionieri e tecnici dell'organizzazione commerciale - (3.3.4.1.0)• Agenti di commercio - (3.3.4.2.0)• Agenti concessionari - (3.3.4.3.0)• Agenti di pubblicità - (3.3.4.4.0)
Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:
<ul style="list-style-type: none">• agrotecnico laureato• esperto contabile• perito agrario laureato

Risultati di apprendimento attesi - Conoscenza e comprensione - Capacità di applicare conoscenza e comprensione**Area Generica****Conoscenza e comprensione**

Il laureato in Economia dovrà possedere una adeguata conoscenza delle discipline aziendali ed economiche; per quanto attiene la conoscenza delle discipline aziendali, questa sarà declinata per aree funzionali, per classi di aziende di diversi settori e per mercati e contesti competitivi. La conoscenza delle discipline economiche permetterà al laureato in Economia di comprendere i principali fenomeni economici, interpretarne l'origine e prefigurarne gli effetti, nonché di individuare le variabili critiche di contesto (sia micro che macroeconomico). Le verifiche in itinere dei risultati di apprendimento si prefiggono di accertare sia le conoscenze acquisite sia la capacità di selezionare autonomamente i quadri teorici, gli strumenti di analisi, le soluzioni operative di volta in volta più appropriati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Economia dovrà essere in grado di applicare le conoscenze teoriche di base e le competenze tecniche acquisite, adattandole ai diversi contesti in cui potrebbe essere chiamato ad operare. Il percorso formativo favorisce lo sviluppo di capacità applicative prevedendo, accanto alle lezioni frontali, esercitazioni in aula informatica, discussione di casi aziendali, incontri con imprenditori, manager, professionisti, attività seminariali di approfondimento e, prima della prova finale, un tirocinio obbligatorio presso aziende, istituti di credito, società di consulenza, studi professionali, organizzazioni non profit o enti pubblici. Durante il tirocinio, lo studente è affiancato da un tutor aziendale e da un tutor accademico.

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/12 Storia economica	10	10	8
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	10	10	8
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	10	10	6
Giuridico	IUS/01 Diritto privato IUS/04 Diritto commerciale IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	8	8	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 28:		38		

Totale Attività di Base

38 - 38

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	36	36	32
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/06 Economia applicata	22	22	8
Statistico-matematico	MAT/09 Ricerca operativa SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	10	10	10
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/05 Diritto dell'economia IUS/07 Diritto del lavoro IUS/12 Diritto tributario IUS/14 Diritto dell'unione europea	12	12	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 62:		80		

Totale Attività Caratterizzanti	80 - 80
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/07 - Diritto del lavoro IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico IUS/12 - Diritto tributario IUS/13 - Diritto internazionale IUS/14 - Diritto dell'unione europea SECS-P/01 - Economia politica SECS-P/02 - Politica economica SECS-P/03 - Scienza delle finanze SECS-P/04 - Storia del pensiero economico SECS-P/05 - Econometria SECS-P/06 - Economia applicata SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 - Finanza aziendale SECS-P/10 - Organizzazione aziendale SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari SECS-P/12 - Storia economica SECS-S/03 - Statistica economica SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie SPS/07 - Sociologia generale	30	30	18

Totale Attività Affini	30 - 30
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		7	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	10	10
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		13	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		32 - 32	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	180 - 180

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(IUS/07 IUS/09 IUS/12 IUS/14 SECS-P/01 SECS-P/02 SECS-P/03 SECS-P/06 SECS-P/07 SECS-P/08 SECS-P/09 SECS-P/10 SECS-P/11 SECS-P/12 SECS-S/03 SECS-S/06)

(IUS/07 IUS/09 IUS/12 IUS/14 SECS-P/01 SECS-P/02 SECS-P/03 SECS-P/06 SECS-P/07 SECS-P/08 SECS-P/09 SECS-P/10 SECS-P/11 SECS-P/12 SECS-S/03 SECS-S/06)

L'inserimento nelle attività affini di settori di insegnamenti previsti dalla Classe in parte è motivata dall'obiettivo di rafforzare la padronanza di alcune conoscenze teoriche e metodologiche di base e in parte è collegata alla scelta di consentire allo studente l'adozione di un piano degli studi utile allo sviluppo di alcune conoscenze specialistiche. In particolare, l'inclusione di insegnamenti riconducibili ai SSD SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/04, SECS-P/05, SECS-P/06 e SECS-P/12 è motivata dall'obiettivo di sviluppare le conoscenze necessarie per l'interpretazione e l'analisi delle principali fenomeni economici e delle variabili, anche istituzionali, di contesto; l'inclusione di insegnamenti riconducibili ai SSD SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/09, SECS-P/10 e SECS-P/11 è motivata dall'obiettivo di approfondire la conoscenza degli strumenti applicabili ai diversi processi gestionali, sia in relazione alle diverse aree funzionali, sia alle diverse classi di aziende e settori produttivi; l'inclusione di insegnamenti riconducibili ai SSD SECS-S/03 e SECS-S/06 è motivata dall'obiettivo di approfondire la conoscenza dei metodi matematici e statistici; l'inclusione di insegnamenti riconducibili ai SSD IUS/07, IUS/09, IUS/12, IUS/13 e IUS/14 è motivata dall'obiettivo di approfondire le conoscenze necessarie per l'esercizio di attività che richiedono una adeguata padronanza della strumentazione giuridica. Inoltre si è aggiunto il SSD SPS/07 Sociologia generale in quanto idoneo ad offrire le conoscenze al contorno dei comportamenti economici e aziendali nella prospettiva di un'efficace interdisciplinarietà.

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 14/02/2014